

CORRIERE DELLA SERA

2 | CRONACA DI ROMA

Venerdì 14 Febbraio 2025 Corriere della Sera

Primo piano | La sicurezza

Agenti cercano di fermare un pusher: circondati e feriti

Quarticcio, altre due aggressioni alle forze dell'ordine: 3 arresti e 4 espulsioni

La vicenda
Ancora tensione al Quarticcio: una banda di spacciatori ha circondato la polizia ancora una volta (19 fermati, quattro dei quali espulsi).
Quartiere presidiato, ma tornano i pusher

SEGUE DALLA PRIMA

Lo specchio al Quarticcio è sempre in moto, nonostante anche nella serata di mercoledì una ventina di giovani fiancheggiatori del clan dello specchio, almeno tre, che si spartiscono il territorio, abbia circondato le viali della polizia intervenute in via Ostuni per fermare un auto sospetta. Solo qualche ora prima era accaduta la stessa cosa ai carabinieri. Domenica ancora ancora con gli agenti, costretti a estrarre le pistole. L'altra sera l'ennesima aggressione alle forze dell'ordine si è conclusa con qual-

che poliziotto costoso, ma anche 19 fermati, tre dei quali poi arrestati, due tumulti in un'esplosione fra i 19 e i 20 anni. Per loro è un altro ragazzo, accusato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e possesso di oggetti per offendere, è scattata l'espulsione e il trasferimento nel Cnr di Bari e Caltanissetta per il rimpatrio. Fra gli successi giorni fa per altri 19 immigrati non ha negoziato con il permesso di soggiorno. Gli altri 19 sono stati denunciati, fra loro molti sono richiedenti asilo. Poche ore più tardi, tuttavia, gli spacciatori sono tornati al Quarticcio. Vedrete fra viale Palmieri



Pusher extracomunitari col lavoro al Quarticcio (foto Gabriele Bernegni)

no Togliatti e via Manfredonia, ma anche pusher sul muretto impegnati a pattugliare la zona, pronti a seguire ogni auto che giudicano sospetta. In un attimo stradale desertico come via Ostuni il popolano di permessi inespugnabili che bloccano la circolazione in pochi istanti, inaccessibili i cortili dove si era i clienti degli spacciatori fanno la fila per acquistare cocaina e soprattutto crack. Carmali di rifiuti per strada, locali con le saracinesche abbassate e vedute anche sui terrazzi condominiali fanno da contorno a uno scenario inquietante. Di giorno. Di notte è anche peggio. «L'azione dello Stato proseguita con determinazione e inflessibilità, la nostra presenza sul territorio continuerà a essere assidua e instancabile», conferma il prefetto Lamberto Gianelli, che proprio al Corriere nei giorni scorsi ha annunciato l'imminente adozione del quartiere del «modello Cabrera». Da tempo i residenti chiedono maggiore sicurezza, anche se di recente in un'assemblea del centro sociale di zona una parte degli abitanti si è schierata contro l'intervento del governo per la riqualificazione del quartiere giudicato «uno spolo». La tensione resta comunque alta. «La lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo», sottolinea Domenico Planese, segretario del sindacato di polizia Coisp, mentre per l'assessore regionale alla Sicurezza Luisa Reglementi «non possono esistere zone franche: le periferie sono la trincea della legalità, senza il rispetto della legge non ci sono diritti e tutele per nessuno».

Rinaldo Frignani
di SERVIZIO/ROMA



Carabinieri con un cane antidroga al Quarticcio



Un'operazione della polizia nella casa del quartiere

La tensione resta comunque alta. «La lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo», sottolinea Domenico Planese, segretario del sindacato di polizia Coisp, mentre per l'assessore regionale alla Sicurezza Luisa Reglementi «non possono esistere zone franche: le periferie sono la trincea della legalità, senza il rispetto della legge non ci sono diritti e tutele per nessuno».

L'editoriale

Non possono esistere zone franche in città

SEGUE DALLA PRIMA

«Come fatto osservare è questione di cui dovrà occuparsi il perito, massima autorità locale per l'ordine pubblico. Iniziamo strumenti nuovi, anche se per certi versi spuntati (come il decreto Cabrera) ed esistono vecchi strumenti, primo fra tutti il controllo del territorio. Dopo le bombe mafiose del '94 che uccisero Falcone e Borsellino, lo Stato avviò la propria rivolta mandando a Palermo migliaia di soldati in un'operazione-simbolo chiamata Vespri Siciliani. Vennero sfilacciati uomini in divisa lungo le strade, a presidente, non ad agire. Non si trattava di fare la guerra (i compiti repressivi rimasero alle forze di polizia) ma si trattava di dire ai palermitani, in modo

visivo, tangibile, «noi ci siamo, lo Stato non vi abbandona». Un messaggio chiaro, che diede fiducia a una città colotta duramente dal terrorismo mafioso, dallo strapotere delle cosche. Fatte le debite proporzioni, è adesso necessario per il bene della città che Roma trovi la forza e il sistema per dire: il Quarticcio non è degli spacciatori. Il Quarticcio è dei romani. Così come è del cittadino, consegnato alla legge, ogni altro angolo della nostra città, del nostro Paese. Non è tollerabile l'extraterritorialità penale: non ci possono essere zone franche dove gli sceriffi sono spacciatori. Ne va dei principi sacri di che convivenza e di legalità. Principi sui quali né destra né sinistra possono derogare».

Giuseppe Di Piazza
di SERVIZIO/ROMA

askenews

CRONACA **LAZIO**

Roma, Coisp: al Quarticciolo lotta a criminalità senza compromessi

“Strada indicata dal prefetto Giannini è quella giusta”

FEB 13, 2025  Roma

Milano, 13 feb. (askanews) – “La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell’ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un’azione incisiva, strutturata e coordinata”. Così in una nota il segretario del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese, in relazione a quanto accaduto al Quarticciolo, quartiere romano dove nei giorni scorsi le forze dell’ordine sono state accerchiate durante un’operazione antidroga.

“Il loro lavoro che le forze dell’ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all’illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini” ha aggiunto.

Ripreso mentre scavalcava i tornelli

Minore spacca il naso a un poliziotto

Un nuovo episodio di violenza inaudita ha scosso la città di Roma. Un agente di **polizia**, libero dal servizio, è stato brutalmente aggredito da un minorenne all'interno della stazione della metropolitana di Cinecittà. L'aggressore, dopo aver scavalcato i tornelli della metro senza pagare il biglietto, ha colpito il poliziotto con un pugno al volto, provocandogli la frattura del setto nasale. Il poliziotto è stato trasportato al pronto soccorso del Policlinico al Casilino dove i medici hanno diagnosticato una prognosi di almeno un mese. Il minore, invece, è stato successivamente fermato e identificato, per procedere sarà necessaria la denuncia della vittima. L'episodio, avvenuto mercoledì sera intorno alle 19:00, ha suscitato profonda preoccupazione e indignazione. Il **sindacato di polizia COISP** ha condannato fermamente l'aggressione, sottolineando come questi episodi siano inaccettabili e rappresentino una minaccia per la sicurezza di tutti i cittadini.

Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha espresso la sua solidarietà all'agente ferito e ha annunciato l'intenzione di intensificare i controlli nelle stazioni della metropolitana per garantire la sicurezza dei viaggiatori e degli operatori.

IL NUOVO
7 COLLI

Roma, brutale aggressione alla metro Cinecittà: 16enne pesta un poliziotto e gli frattura il naso



Brutale **aggressione** nella serata dell'11 febbraio 2025 a **Roma**, in zona **Tuscolana**, dove un **poliziotto fuori servizio** è stato violentemente colpito da un sedicenne mentre tentava di impedirgli di entrare senza biglietto alla stazione della **metro Cinecittà**.

Prima salta i tornelli alla metro Cinecittà, poi l'aggressione

L'agente, che aveva appena terminato il suo turno, ha notato il giovane **forzare i tornelli** e, come previsto dal suo ruolo, è intervenuto qualificandosi. Tuttavia, il giovane **ha reagito con estrema violenza**, colpendolo con una testata e diversi pugni in pieno volto, causandogli la **frattura del setto nasale**. Ora il poliziotto si trova in ospedale con una prognosi di **30 giorni**.

La denuncia del sindacato

L'episodio ha scatenato l'indignazione delle forze dell'ordine. A denunciare pubblicamente l'accaduto è stato **Domenico Pianese**, segretario del sindacato di Polizia **Coisp**, con un post pubblicato sulla **pagina Facebook ufficiale del sindacato**.

*"Non si tratta solo di un episodio di inciviltà. Questo fatto dimostra chiaramente quanto sia pericoloso il clima che si respira oggi nei confronti delle forze dell'ordine. I **poliziotti** sono diventati il bersaglio di **aggressioni continue**, come se fosse normale metterli sotto attacco. È un segnale gravissimo: l'autorità dello **Stato** viene sfidata con la **violenza**. E di fronte a questa deriva, servono risposte immediate e severe. **Chi alza le mani contro un agente, chi attacca lo Stato, deve essere punito in modo esemplare**. Senza il rispetto per la divisa, non può esserci rispetto per le regole su cui si fonda la nostra società".*

CORRIERE DELLA SERA

Metro: non aveva pagato il biglietto

Poliziotto lo ferma, 16enne gli dà una testata

Colpito al volto con una testata da un 16enne che pretendeva di entrare dietro di lui nella fermata della metropolitana di Cinecittà senza pagare il biglietto, approfittando dell'apertura dei tornelli. Un agente di polizia è stato giudicato guaribile in un mese per la frattura del setto nasale, mentre il ragazzo è stato immobilizzato dopo una colluttazione e grazie all'arrivo di rinforzi. È successo nel pomeriggio di mercoledì. L'agente era appena smontato dal servizio e stava tornando a casa. È entrato nella stazione della metropolitana e quando si è accorto del giovane che voleva entrare senza pagare si è girato e lo ha affrontato. Non è chiaro se qualificandosi, fatto sta comunque che è stato

subito colpito in pieno volto. Successivamente il 16enne, al momento senza precedenti penali, è stato condotto in commissariato e denunciato a piede libero per lesioni aggravate, oltre che per resistenza a pubblico ufficiale. La notizia, confermata dalla Questura, è stata resa nota da Domenico Pianese, segretario del Coisp, per il quale «questo episodio non può essere derubricato a semplice atto di inciviltà. Preoccupa il clima generale di mancato rispetto nei confronti delle forze dell'ordine. I poliziotti sono diventati il bersaglio di aggressioni continue, segno di una deriva pericolosa in cui il ruolo delle Istituzioni viene messo in discussione con la violenza». (R. Fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma, Coisp: al Quarticciolo lotta a criminalità senza compromessi. "Strada indicata dal prefetto Giannini è quella giusta"

ROMA, 13 FEB – "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"Il loro lavoro che le Forze dell'Ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini", conclude Pianese.

Agenzie



ROMA: COISP SU QUARTICCIOLO, 'NESSUN COMPROMESSO SU LOTTA A CRIMINALITÀ
Roma, 13 feb. - (Adnkronos) - "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"Il loro lavoro che le Forze dell'Ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza

tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini", conclude Pianese. (Red-Cro/Adnkronos)



QUARTICCIOLO, COISP: NESSUN COMPROMESSO SU LOTTA A CRIMINALITÀ

(9Colonne) Roma, 13 feb - "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata. Il loro lavoro che le Forze dell'Ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp. (fre)



Roma: Coisp su Quarticciolo, nessun compromesso su lotta a criminalità

Roma, 13 feb - (Agenzia_Nova) - "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp. "Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata. Il loro lavoro che le forze dell'ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini", conclude. (Com)



Roma, Coisp: al Quarticciolo lotta a criminalità senza compromessi "Strada indicata dal prefetto Giannini è quella giusta"

Milano, 13 feb. (askanews) - "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata". Così in una nota il segretario del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese, in relazione a quanto accaduto al Quarticciolo, quartiere romano dove nei giorni scorsi le forze dell'ordine sono state accerchiate durante un'operazione antidroga.

"Il loro lavoro che le forze dell'ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza

tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini" ha aggiunto.

LABITALIA

ROMA: COISP SU QUARTICCIOLO, 'NESSUN COMPROMESSO SU LOTTA A CRIMINALITA'

Roma, 13 feb. (**Labitalia**) - "La strada indicata dal prefetto di Roma Giannini è quella giusta da seguire: serve determinazione, rigore e una presenza costante delle forze dell'ordine per riportare alla legalità quei territori troppo spesso aggrediti dalla criminalità organizzata. Le piazze di spaccio, a Roma come in qualsiasi altra città, devono diventare solo un brutto ricordo, e questo sarà possibile solo attraverso un'azione incisiva, strutturata e coordinata". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp.

"Il loro lavoro che le Forze dell'Ordine stanno portando avanti con sacrificio e alta professionalità in alcune aree della città, come Quarticciolo, dimostra che la lotta all'illegalità non può tollerare compromessi o tentativi di ostruzionismo. È fondamentale proseguire con perseveranza e senza tentennamenti, puntando sulla sinergia tra tutte le istituzioni per garantire sicurezza e legalità ai cittadini", conclude Pianese. (Red-Lab/Labitalia)